

UN METODO NUOVO PER STUDIARE I QUIZ

«La nuova patente nautica entro le 12 miglia, a vela e a motore», Stefano Malagoli, Nutrimenti Mare, pagg. 240, € 24,00.

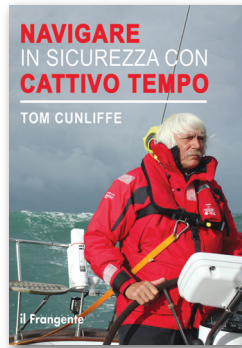
In attesa che arrivi il piano formativo per conseguire la patente «D1» (di cui non sono ancora stati resi noti i quiz, pertanto non si possono fare né corsi né esami), chi ha da 18 anni in su può ambire a quella

«tradizionale».

Per condurre un natante da diporto, infatti, serve la patente nautica entro 12 miglia a motore (oltre è possibile soltanto se

il gommone è immatricolato, non dimenticatelo mai). In aiuto dell'aspirante comandante, dunque, arriva questo progetto didattico realizzato in collaborazione con il team AppGrade - 4L, il che vuol dire che ci troviamo in presenza di un'integrazione fra cartaceo e digitale.

Da una parte c'è un manuale ricco di illustrazioni a colori e schemi esplicativi, dall'altra l'App che sarà sicuramente gradita ai più giovani, i quali parlano praticamente solo questo linguaggio ormai! L'App è stata definita dall'editore una sorta di «palestra digitale» con statistiche personalizzate, funzioni avanzate e contenuti premium; per ciascun quiz ci sono suggerimenti per comprendere gli errori e memorizzare la risposta corretta. Ogni capitolo tratta un particolare argomento, sottolineato da un colore e contraddistinto da una icona, la stessa che si ritrova sulla NautiCap: ogni volta



IN MARE CON L'ESPERTO

«Navigare in sicurezza con cattivo tempo», Tom Cunliffe, Ed. Il Frangente, pagg. 54, € 24,00.

L'autore di questo breve condensato di consigli marinareschi è uno dei massimi esperti dell'andar per mare a vela del Regno Unito. Ha navigato in ogni angolo del mondo acqueo: Brasile alla Groenlandia e dai Caraibi alla Russia. Istruttore, consulente, youtuber e molto altro ancora. Chi meglio di lui, dunque,

può istruire i diportisti? L'obiettivo con cui ha preparato questo volume è stato quello di fornire a tutti, indipendentemente dalle loro aspirazioni di navigazione, una solida preparazione. In tal modo, sia che ci troviamo ad affrontare raffiche forza 6 lungo costa o imponenti onde in mare aperto, saremo pienamente consapevoli delle opzioni di cui possiamo disporre per gestire la situazione in sicurezza. La grafica di questo libro è chiara e accattivante, corredata da foto e disegni in grande quantità; i capitoli svelti ed estesi con chiarezza sintattica. Della serie: non se ne sa mai abbastanza!

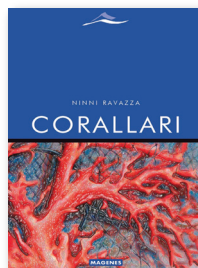
che nel testo si incontra un apposito bollino bisogna andare sull'App per esercitarsi sul tema appena studiato, al fine di verificare la propria preparazione. L'App è dotata di Intelligenza artificiale e propone i quesiti dando priorità a quelli mai affrontati o che abbiamo sbagliato più di frequente o che sono stati svolti più indietro nel tempo. Completata la lettura del libro, sarà possibile esercitarsi con simulazioni d'esame. Occhio: non barate, però!

LA CORAGGIOSA ERA DELL'ORO ROSSO

«Corallari», Ninni Ravazza, Magenes, pagg. 118, € 20,00.

Nunzio, Elio, Christian, Ciccio, zù Cristoforo, Rudy, Nitto e tanti altri. Le loro storie ci tengono compagnia, raccontandoci un modo di andar per mare che non c'è più. Non soltanto perché la pesca del corallo è severamente regolamentata o, a tratti, proibita,

ma è lo spirito del marinaio avventuroso che si è perduto con l'evoluzione della vita moderna, con le sue comodità. Ravazza ha una opinione non molto edificante dei gommoni, visti più come tender, ma è proprio a bordo di un battellino che si consuma una delle storie



più agghiaccianti e al tempo stesso esilaranti dell'intero libro (il capitolo si intitola «Il colpo»), durante la cronaca di una battuta di pesca avvenuta nel 1984. Un altro episodio finito «in camurria», come direbbero loro, è la lite fra Pepè e Jaco, u tabutaru, titolare di una piccola agenzia di pompe funebri, proprietario di una barca che portava i sommozzatori a fare immersioni sul banco di Scherchi (o scoglio di Keith, nel Canale di Sicilia, a circa 60 miglia dall'isola di Marettimo) per poi condividere il corallo

da vendere. In quell'epoca si trovava così tanto oro rosso che il sogno della ricchezza sfiorò più di un marinaio e tanti si improvvisarono subacquei, senza mai aver indossato prima di allora maschere e pinne. Epico.

MAI FIDARSI DELLE ACQUE CHETE

«Quella maledetta rimpatriata», Simone Pavanelli, Mursia, pagg. 320, € 18,00.

Secondo thriller di Pavanelli per i tipi di Mursia nella collana «Giungla gialla». Se vi è piaciuto «La leggenda di Marinella»

(recensito su Il Gommone n. 409) non potete perdere questa storia, anch'essa ambientata nel Polesine. Protagonista è un agente infiltrato della DIA, costretto a prendersi un periodo di pausa perché la sua copertura è stata «bruciata». Ritornato nel paese natale, Stienta (RO), partecipa a una cena con degli amici, suoi coscritti. Una donna, anch'essa presente alla festiciola, viene in seguito ritrovata in pessime condizioni, senza dubbio vittima di aggressione. Siccome lo spirito da «sbirro» non va mai in ferie, Matteo Pavani dà una mano al maresciallo dei carabinieri di Rovigo, Fabiana Marotta. In questa indagine, che per uno come lui, dovrebbe essere poco più che una routine, ritornano a galla - in realtà - ricordi di gioventù, un pesante passato, una comunità fintamente coesa. Appassionante.

